



10/08/2021

TEMI:

- Società in house RAS

---

Chartabianca

---

## LAVORI PUBBLICI: DECOLLA 'OPERE E INFRASTRUTTURE', CATTÀ (OIC): AVANTI SU STRADA CONCORDATA MA SERVE INCONTRO

(CHB) - Cagliari, 09 ago 2021 - La società in house della Regione, Opere e infrastrutture della Sardegna Srl impegnata per la realizzazione di opere pubbliche di rilevanza strategica, dopo una prima parte di vita a rilento ormai sta decollando. Dopo l'approvazione del bilancio 2020 con il benessere della Giunta regionale, negli ultimi mesi ha bandito importanti gare sulle quali sta emergendo anche "un orientamento nuovo della società di professionisti che va nella direzione che avevamo auspicato come ordini professionali: ovvero una struttura che si occupi del management dell'opera pubblica e non in maniera stretta di una progettazione multisettoriale con una dotazione inadeguata per questi obiettivi", spiega al notiziario Chartabianca Sandro Catta, presidente dell'Ordine degli Ingegneri di Cagliari.

OPERE. Su tutte ci sono proprio le ultime novità di giugno e luglio il bando per l'affidamento dei servizi di progettazione preliminare, definitiva, esecutiva, indagini preliminari, direzione dei lavori, coordinamento della sicurezza in esecuzione, per il completamento degli interventi per l'ottenimento della certificazione di prevenzione incendi (CPI) e lavori di manutenzione straordinaria del complesso immobiliare del Consiglio regionale della Sardegna e l'affidamento dei servizi tecnici relativi alla redazione del progetto di fattibilità tecnica economica e della documentazione per l'avvio della procedura di valutazione di impatto ambientale dell'intervento di realizzazione dell'Itinerario Trasversale Sardo (Oristano-Tortolì). Ma di interesse per le infrastrutture isolate ci sono anche alcuni bandi dei primi mesi del 2021 e aggiudicati, come la gara dei servizi di ingegneria per l'intervento di contenimento dei fenomeni di crollo per subsidenza nei comuni di Carbonia, Narcao, Nuxis, Perdaxius, Sant'Anna Arresi, Villamassargia; la gara dei servizi di ingegneria relativa agli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico nell'ambito della predisposizione del Piano Nazionale per la Ripresa e la Resilienza e la gara dei servizi di ingegneria relativa all'adeguamento del ponte ex SS125 Muravera-Villaputzu e del miglioramento della funzionalità statica e idraulica del ponte di "Oloè". Un programma di opere importante per le infrastrutture sarde ma anche per il lavoro di professionisti e imprese edili. E proprio dai professionisti arriva un plauso al lavoro della società controllata dalla regione.

BIM. Dalla società anche passi avanti su alcune metodologie tanto care agli Ordini e alle associazioni di categoria su progettazioni e bandi. "La società ha fatto un interessante approfondimento dell'attuazione dei meccanismi previsti dal Bim (Building Information Modeling, metodo per l'ottimizzazione della pianificazione, realizzazione e gestione di costruzioni tramite aiuto di un software con cui tutti i dati rilevanti



di una costruzione possono essere raccolti, combinati e collegati digitalmente) per la gestione degli appalti - ricorda Catta - aspetto sul quale la pubblica amministrazione in generale è in grande ritardo, tanto che in questi giorni è stato pubblicato il decreto che procrastina i limiti di attuazione a tutte le opere pubbliche del protocollo Bim". Su questo tema "la società Opere e infrastrutture della Sardegna ha fatto una formazione specifica con una società esterna dei propri operatori - ricorda ancora il presidente Oic - per cui sta facendo i bandi e legare in Bim anche dove non strettamente richiesto dalla norma e questo è molto positivo", aggiunge.

OMBRE. Ma nonostante il lavoro proceda sui canali concordati e auspicati anche dai professionisti, c'è qualche rimostranza da parte degli Ordini professionali. "Avevamo concordato, anche con un protocollo scritto, di fare incontri periodici tra la società e i rappresentanti delle professioni e avevamo nominato dei delegati per affrontare l'attività della società e confrontarci sugli obiettivi su queste opere strategiche della Regione. Però ancora non siamo stati mai convocati - lamenta Catta - sta avvenendo, purtroppo, quello che capita da tempo su altre importanti azioni come il Piano casa, su cui siamo stati convocati solo dalla IV commissione in Consiglio regionale o la legge Urbanistica, sulla quale non sappiamo nulla e sulla quale non c'è stato nessun confronto - continua - purtroppo anche questo impegno preso in maniera lungimirante dall'ex assessore Frongia per un incontro periodico su questo tema è stato disatteso.

C'era stato anche un impegno da parte dell'assessore dell'Industria Pili, che proseguiva l'impegno della precedente Giunta, di avere un coordinamento sul Suape con l'assessorato dell'industria - conclude Catta - ma non siamo più stati convocati. Ho l'impressione che ci sia poco interesse a dialogare con gli Ordini professionali". (CHARTABIANCA) mpig © Riproduzione riservata

---